

IL FRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 4)

ABBONAMENTO.
 Due tutti i giorni (tranne le Domeniche,
 Ubbie e festività) e nel Regno
 Anno L. 10
 Semestre L. 5
 Trimestre L. 3
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 22
 Semestre e trimestre in proporzione
 — Pagamenti anticipati —
 Da spedire a: **ABBONAMENTO**

INSERZIONI.
 In terza pagina, sotto la firma del ge-
 nente comunicati, teologie, dielioni,
 stioni e ringraziamenti, ogni linea 50
 In quarta pagina 10
 Per più inserzioni prezzi da convenire.
 Si vende all'Edicola, alla Cartoleria
 Bardusco, e presso i principali tabacchi.
 Per vedere arroccate condizioni...

Bovio ed il socialismo

Una pagina inedita

Per le carte ed i manoscritti, sociali dell'on. Bovio, vi è questa pagina inedita, in cui si discorre del socialismo. Noi la pubblichiamo dal "Pungolo", che ebbe primo la fortuna di offrirli al lettore.

Qual credere che al di là de' confini di fosse sempre l'Assisi; quelle borie nazionali che alimentavano l'antipatia di primati e di egemonie non tollerabili dalla civiltà diffusa; quelle malizie della politica che confinavano nell'esto più o meno fortificato le ragioni del giusto e dell'ingusto; quelle divisioni di ragioni di lingua che facevano discordi le razze, e quasi naturalmente l'uno all'altro ostili; tutte queste cagioni di dissidio si sono attenuate o spente in mano alla voce dell'operaio che nella terra conosce la madre comune, e nel lavoro.

È vero che il socialismo, come ogni idea nascente e come ogni religione nuova, è rotto in più scuole, e metodi, e vorrei dire, anche in più abiezioni, dove sorgono epiteti e papaveri; è vero pure, che chi più grida contro la borghesia è talvolta più degli altri borghese di origine, di lingua e di costumi; ma che fa? C'è nel socialismo un principio di giustizia che rompe questi guai e si fa via in mezzo all'umanità. E come più cresce il socialismo meno s'arza possibili le guerre.

È pur vero che molti parlano di teorie che non sanno o non intendono e danno per risolti certi problemi che aspettano la soluzione. Onde sulle malizie della polizia si avvantaggia il diritto naturale delle genti.

Noi udiamo ogni giorno i lavoratori affermare che i popoli sono fratelli e solidali tra loro. La guerra, — qualunque sia — è fratricida e non giova a loro; giova a coloro che la innamano.

Non basta ad un sentimento essere diffuso e popolare per essere vero; né deve il pensatore secondare ogni sentimento più o meno diffuso, se vuol provvedere alla sua fama ed alla sua libertà. Sono forse pochi i pregiudiziali popolari? Ufficio del pensatore è combattere l'anche con suo pericolo e danno.

Ma questa volta il sentimento è vero. La lotta è condizione di vita; ma quanto più diventa ideale tanto deve farsi meno ferocia e meno bestiale animosità. Più si allarga il diritto della discussione, meglio s'inteluiscono e consolidano tra le nazioni i poteri che debbono discendere, e più parra meno rea che inutile la guerra.

La causa più sospirata onde è nato questo sentimento antiribellio è stato ai tempi nostri il socialismo che ha diffuso tra le nazioni un sentimento di umanità e, credendo in Europa il socialismo, meno possibili saranno le guerre. Mentre la scienza, da una parte perfeziona gli strumenti bellici della guerra, l'altra e si destina ai musei Dimostrò il tramonto dell'età militare e di quelli che Vico avrebbe chiamato tempi eroici.

È vero che il socialismo è rotto in molte scuole e più metodi. Ma ha qualche cosa di universale, e che è il suo, e i politici che tengono di poi si adattano contemporaneamente a ogni modo questi due termini, la guerra e la civiltà. Nei tempi nostri così nella evoluzione metafisica di Hegel come nella evoluzione sperimentale di Darwin troviamo la lotta, sino alla guerra come condizione indispensabile di progresso.

La pace perpetua parve candida utopia di cervelli solitari.

E pure i popoli civili — segnatamente da un quarto di secolo in qua — con molti segni hanno manifestato di non sentirsi disposti a questo macello che si chiama la guerra; e le associazioni della pace, che una volta potevano sembrare succursali all'Arcadia, oggi possono dire di raccogliere e si stemmare il sentimento più vivo delle nazioni.

Molte possono essere state le accuse mosse contro a ingenerare questo nuovo sentimento, nei popoli, ma una deve essere stata la causa precipua.

E a noi è facile indicarla raccogliendo dalla voce viva dei lavoratori.

E se le associazioni della pace mirano così in alto, loro titoli alla benemerita sono infiniti. Sono stato avvertito leale e disinteressato a tutti i ministri, ma nessuno ha pensato di buttarli fuori della Camera, dove gli uomini intemerati e studiosi hanno un posto naturale.

I cattivi cristiani e i teologi di mestiere non disconferano le fonti del cristianesimo. E così il socialismo, a traverso le frazionelle e donniccioli e le miserie insuperabili da progressi umani, si farà coscienza e vita. E come più andrà, farà meno possibile la guerra.

È sarà un male — risponde. Come esaspererà la civiltà?

Civilizzare non è conquistare, è colonizzare, e il tipo migliore delle colonie non è il militare, ma l'agricolo, l'industriale, il commerciale; e le armi possono servire non a fondare le colonie, bensì a proteggerle, sino a quando la civiltà basterà da sola, mediante la consuetudine migliore, a proteggerle la giustizia.

La pace perpetua parve candida utopia di cervelli solitari.

La Patria crede di sapere che il Re per attestare la sua riconoscenza per l'opera attiva ed intelligente prestata in servizio al paese conferirà quanto prima all'on. Prinetti il titolo di marchese di Merate.

Lo stesso giornale scrive che l'on. Zibardelli con una cordialissima lettera ha partecipato all'on. Prinetti il suo rammarico per la decisione presa di dimettersi e nello stesso tempo l'accettazione sovrana delle sue dimissioni.

I diritti doganali e marittimi

Roma 22 — Nella seconda decade di aprile, l'erario ha introitato par di ritti doganali e marittimi lire 8.700.000, mentre nel corrispondente periodo dell'esercizio del 1902 introitò 7.300.000. Si è avuto quindi una differenza in meno di 1.400.000 lire. In tutto l'esercizio in corso l'erario ha introitato per diritti doganali e marittimi lire 221.400.000, conservando un aumento di lire 19.600.000 sul corrispondente periodo dell'esercizio 1901-1902.

Scarfoglio alla Assisi

Roma 22 — A Napoli la Sessione di accusa ha rinviato a quelle Assisi il pubblicista Edoardo Scarfoglio, per un articolo intitolato: *Lo scudo dell'imparatore*.

In detto articolo furono ravvisate offese al Re, avendo lo scrittore fatto risalire a lui la responsabilità degli atti del Governo.

Per il Sempione

Roma, 22 — Sono ultimate le trattative di massima tra il Governo italiano e quello svizzero, per il trapasso alla confederazione Elvetica della concessione goduta dalla Compagnia Jura-Simplon per la ferrovia del Sempione. Trattandosi ora di concretare le modalità di tale trapasso, e dovendosi redigere l'atto della convenzione italo-svizzera, è stata a tale proposito tenuta una conferenza presso il ministero degli esteri, tra l'on. A. Fraga Baccelli, sottosegretario di Stato, il comm. Calvori, ispettore superiore delle strade ferrate, rappresentante il ministero dei lavori pubblici, il cav. Clerici per il ministero dei tesori, il capitano cav. Pennella, per il ministero della guerra, ed il cav. Anelli del ministero degli esteri.

La convenzione che verrà preparata, dopo sottoscritta dai due governi, dovrà essere presentata al Parlamento per la approvazione modificandosi con essa la precedente convenzione del 1898 con la società Jura Simplon, che era stata approvata con legge.

DALLA CAPITALE

I nuovi ministri degli esteri e della marina

Roma 22 — S. M. il Re con decreti in data di oggi ha nominato il vice-ammiraglio Costantino Morin, senatore del Regno, ministro segretario di Stato per gli affari esteri ed il contrammiraglio Giovanni Bettolo, deputato al Parlamento, ministro segretario di Stato alla marina.

Il sottosegretario di Stato agli Esteri, Baccelli, acconsenti di rimanere al suo posto.

Serra, sottosegretario alla marina, in seguito alla nomina di Bettolo, si è dimesso.

Il contrammiraglio Bettolo nacque a Genova il 25 maggio 1846. Entrò allievo nella Regia Scuola di Marina il 22 novembre 1863 ed uscì con grado di marinaio nel 1865, perorare man mano i vari gradi fino a quello di contrammiraglio, col fu assunto il 17 marzo 1897.

Fecce la campagna di guerra del 1898 e si meritò la medaglia di bronzo del benemerito della salute pubblica durante l'epidemia colerica del 1884.

Entrò alla Camera nella 17.ª legislatura fra i deputati del Collegio di Genova e scortino di lista e dalla 18.ª alla 20.ª vi ha rappresentato e rappresenta il 2.º Collegio di detta città a scrutinio uninominale.

Prima posto a sinistra, acquistando in breve grande ascendente ed autorità parlamentare, intervenendo con molta abilità e competenza in parecchie importanti discussioni tecniche, finanziarie e militari ecc.

Il zuccherino dopo il calcio

Roma 22 — La *Tribuna* annuncia che il Re ha conferito «molti propri» all'on. Prinetti, per attargli il gradimento per i servizi resi al paese.

nella direzione della politica estera, il gran condottiero dell'ordine internazionale.

La Patria crede di sapere che il Re per attestare la sua riconoscenza per l'opera attiva ed intelligente prestata in servizio al paese conferirà quanto prima all'on. Prinetti il titolo di marchese di Merate.

Lo stesso giornale scrive che l'on. Zibardelli con una cordialissima lettera ha partecipato all'on. Prinetti il suo rammarico per la decisione presa di dimettersi e nello stesso tempo l'accettazione sovrana delle sue dimissioni.

I diritti doganali e marittimi

Roma 22 — Nella seconda decade di aprile, l'erario ha introitato par di ritti doganali e marittimi lire 8.700.000, mentre nel corrispondente periodo dell'esercizio del 1902 introitò 7.300.000. Si è avuto quindi una differenza in meno di 1.400.000 lire. In tutto l'esercizio in corso l'erario ha introitato per diritti doganali e marittimi lire 221.400.000, conservando un aumento di lire 19.600.000 sul corrispondente periodo dell'esercizio 1901-1902.

Scarfoglio alla Assisi

Roma 22 — A Napoli la Sessione di accusa ha rinviato a quelle Assisi il pubblicista Edoardo Scarfoglio, per un articolo intitolato: *Lo scudo dell'imparatore*.

In detto articolo furono ravvisate offese al Re, avendo lo scrittore fatto risalire a lui la responsabilità degli atti del Governo.

Per il Sempione

Roma, 22 — Sono ultimate le trattative di massima tra il Governo italiano e quello svizzero, per il trapasso alla confederazione Elvetica della concessione goduta dalla Compagnia Jura-Simplon per la ferrovia del Sempione. Trattandosi ora di concretare le modalità di tale trapasso, e dovendosi redigere l'atto della convenzione italo-svizzera, è stata a tale proposito tenuta una conferenza presso il ministero degli esteri, tra l'on. A. Fraga Baccelli, sottosegretario di Stato, il comm. Calvori, ispettore superiore delle strade ferrate, rappresentante il ministero dei lavori pubblici, il cav. Clerici per il ministero dei tesori, il capitano cav. Pennella, per il ministero della guerra, ed il cav. Anelli del ministero degli esteri.

La convenzione che verrà preparata, dopo sottoscritta dai due governi, dovrà essere presentata al Parlamento per la approvazione modificandosi con essa la precedente convenzione del 1898 con la società Jura Simplon, che era stata approvata con legge.

PER ELEZIONE PESSANO A SAVONA

La ritirata del candidato moderato

« Il Circolo socialista Savonese riunito per deliberare circa il contegno da tenere nella prossima elezione di ballottaggio; »

« considerando che fra i due candidati che si trovano di fronte, fra il Berlingieri e il Pessano, il secondo sia quello che dà maggior affidamento (e per il suo programma e per il suo passato politico) di non osteggiare, se non difendere, gli interessi del proletariato; »

« mentre deplora che il patrocinio della candidatura radicale, invece che all'Associazione radicale sia stato affidato ad un comitato che è quasi una riproduzione dell'equo voto combattuto »

« il portinaio non esitò un istante Malgrado le dichiarazioni dello straniero con dubitava del genere di interesse che questo facoltoso sentiva per la sua protetta e intravedeva una prospettiva di manovre e di gratificazioni in cambio della sua compiacenza. »

« Accetteremo quella giovane per riguardo vostro — disse — E i mobili? »

« Li manderò in giornata. Davidson mostrò un portafoglio gonfio di biglietti di banca di varia provenienza. Ne cavò tre rivestiti della sopraffatta firma del cassiere della Banca di Francia. »

« Ecco trecento franchi — disse — per il primo anno di fitto. Terrete per voi il resto, come manda. In giornata si porteranno dei mobili modesti. Li farò mettere a posto in questa camera. »

« Il signore non ritornerà? »

« Forse. Non voglio espormi a critiche, né compromettere quella fanciulla. Vi sarò grato se veglierete su lei, senza che se ne avveda; non ci perderete. »

Diede il suo biglietto di visita al portinaio che vi gettò su gli occhi e lesse: « Giorgio Davidson, castello del Tigli. Courbevoie ». »

nella persona del Berlingieri — pur protestando contro il carattere campagnatico impresso alla candidatura Pessano; nella fiducia che in questi due ultimi giorni di lotta già ridonata alla candidatura Pessano tutta la sua originalità e dovuta sincerità di candidatura radicale; »

« delibera di appoggiare l'avv. Enrico Pessano. »

Siamo lieti di pubblicare questa deliberazione del partito socialista savonese, alla cui lealtà abbiamo, con ragione, fatto assegnamento.

Arrivederci quindi a domenica.

Corre voce che il prof. Francesco Berlingieri, dopo la deliberazione del Circolo Socialista e in considerazione della votazione ottenuta in città, intenda ritirarsi dalla lotta.

All'ultima ora apprendiamo che effettivamente l'avv. Berlingieri ha diretto una lettera agli amici dichiarando di rinunciare alla prossima lotta di ballottaggio lasciando così il campo libero a Pessano.

Ho Eduardo in viaggio per Napoli

Siracusa 22 — Stamane alle ore 8 l'yahti reale inglese col Re Eduardo, scortato da quattro corazzate e due caccia torpediniere, è partito per Napoli.

Messina 22 — L'yahti reale *Vicarta and Albert*, con a bordo re Eduardo, preceduto da quattro corazzate e da due torpediniere e seguita da sette corazzate e da una torpediniere, è transitato qui alle ore 14 30 proveniente da Siracusa e diretto a Napoli.

Il Parlamento antimonarchico in Spagna

Telegrafato da Madrid: In questi circoli politici si parla molto dei successi ottenuti dal partito repubblicano nelle riunioni di questi giorni.

Nessuno si dissimula l'importanza e la gravità del fatto, poiché molti monarchici sono intervenuti alle riunioni repubblicane che propugnano la candidatura di elementi repubblicani, come i soli che possono preparare un avvenire migliore alla Spagna.

Le manifestazioni repubblicane hanno dimostrato anche che questo partito ha di molto aumentato le proprie file e si trova oggi compatto senza le ansietà che per circa trent'anni lo tennero diviso.

Le autorità governative non hanno avuto occasione d'intervenire in nessuna delle riunioni avvenute.

La situazione può forse complicarsi quando l'aristocrazia spagnuola come atto di protesta all'azione del partito repubblicano, presenterà un atto di adesione al Re.

Tuttavia le autorità non si mostrano preoccupate per questo fatto poiché sperano che i repubblicani non avendo provocato disordini sino ad oggi, non ne provocheranno, almeno fino al giorno delle elezioni.

Si è aperta una vivace polemica circa la partecipazione o meno della gendarmeria e degli alabardieri di Corte.

Dreyfus chiede un'inchiesta

Parigi 22 — Alfredo Dreyfus ha inviato al ministro della guerra una lettera, nella quale, in seguito alla ultime rivelazioni, chiede che sia ordinata un'inchiesta sui fatti emersi.

« Questi forestieri sono originali! — pensò. »

« Siamo intesi? — chiese l'americano »

« Siamo intesi. »

« La fanciulla si chiama Jeanne Baudru »

« Bene, signora. »

« I suoi genitori sono povera gente che abitano dalla parte di Clugny... »

« Diamine! »

« In via della Rivolta. »

« Accidenti! »

« Comprendete che per una fanciulla, di notte... »

« Non è sicuro... »

« Appunto. Arrivederci signor... »

« Guadino, per servirmi, signore. »

« Obbligatissimo. »

Oltre i cent'anni!

È morto di questi giorni a Serejevo, in Bosnia, certo Antonio Novorini, colà garzone di fattoria, nella bella età di 106 anni! Era nato a Padova nel 1797. Sessant'anni fa era emigrato in Bosnia, dove era al servizio d'un proprietario mezzettano. Non era mai stato malato. Si è spento improvvisamente, mentre beveva un bicchier d'acqua gasosa. Ciò che reca meraviglia è il fatto che l'anno scorso, a 105 anni, il Novorini ebbe una nuova dentizione.

Un caso simile di longevità è ben altro che straordinario. Di longevi, o macrobi, non piene le cronache antiche e moderne, e se ciò può consolare molti fra i nostri lettori, o lettori, citeremo sulla fede di parecchi scrittori e apogolando dal recente libro dell'arguto e dotto sig. G. Finot il geniale direttore della *Revue (La filosofia della longevità)*, nella Piccola Biblioteca di scienza moderna, edita in Torino dai Fratelli Bocca) più d'un caso che mostrerà come l'esempio di longevi sia più frequente di quanto pare a tutta prima.

Non citeremo i 900 anni d'esistenza del biblico Matusalèma, nome di Noè. L'antico Omerico, contemporaneo di Platone, il raccogliitore dei poemi omerici, insegnò che in Grecia certi uomini godevano per molti secoli una perpetua giovinezza. Quando sotto il regno di Vespasiano si compilò una statistica dei centenari viventi fra gli Appennini e il Po, su d'una popolazione di tre milioni, secondo Plinio, si trovarono più di 170 individui che avevano sorpassato il centesimo anno di vita. Il loro decano, Marco Apponio, avrebbe avuto al suo attivo 150 anni.

Secondo Luciano Tirasia, per la sua vita morigerata, sarebbe vissuto sei secoli, ed il medesimo scrittore attribuisce agli abitanti del monte Athos, in Grecia, la facoltà di vivere fino a 130 anni. Plinio cita il caso di un altro macrobio (dal greco *macro*, lunga, e *bios*, vita), un Illirio, Dòdona, che sarebbe vissuto circa 500 anni, ed Anacreonte nomina quello del Re di Cipro, Cingra, di 180 anni. Le vite dei Santi Padri sono ricche di affermazioni di questo genere. San Simeone avrebbe subito il martirio a 107 anni, San Narciso sarebbe morto a 185 anni, San Antonio a 105 anni e Paolo l'eremita a 113.

Secondo l'Haller, l'uomo è nel novero degli animali più longevi, e il limite suo soggiorno sul globo terracqueo non sarebbe affatto fra i 90 e i 95 anni, mai su 200.

È in appoggio della sua tesi egli cita nel suo *Elementa Physiologica*, il caso di Tommaso Parr che morì a 152 anni, e di Enrico Jekin spenzato, come il primo, accidentalmente a 189 anni.

Il Parr a 152 anni se ne rivestì modesto e felice nella sua contea di Shrop, quando il Re d'Inghilterra esprime il desiderio di vederlo. Egli si reca a Corte, e quivi, per festeggiarlo degnamente, gli si offre un tal banquette luculiano che il povero vecchio ne muore d'indigestione. Il celebre dottor Harvey, fattane l'autopsia, trovò il suo corpo ammirabilmente conservato, così ch'egli avrebbe potuto vivere ancora un buon numero d'anni. Enrico Jekin, detta contea d'York, era un povero pensatore. A 100 anni attraversava ancora a nuoto i fiumi. Soggiornò ad un raffreddore a 169 anni nel 1670. Essendo stato citato davanti al Tribu-

ghere il letto di ottone, le coperte, i materassi, la biancheria, per quella ragazza che il giorno prima neppure conosceva ed aveva vista appena?

Comparò un corredo completo, ma un corredo da educanda come se avesse tenuto di corromperla dovute cose di un lusso superiore alle sue forze; due sedie, una poltrona a sdraio, una toilette, tutto infine, fino alle cortine per l'unica finestra e agli alari del focolare, senza dimenticare il tappeto; destinato a ovviare agli inconvenienti del pavimento duro, freddo e triste della soffitta.

L'acquisto non era oneroso, e lo stoc del portafoglio non ne fu sensibilmente diminuito.

L'americano si risovvenne del tempo in cui era studente e non poté trattenere un sorriso pensando a delle camerette quasi simili a quelle dove aveva passato notti felici.

Quella soffitta non destava in lui alcuna idea di piaceri licenziosi. Vi pensava con gioia come ad una buona azione molto semplice e poco costosa per la sua borsa, e dalla quale ritraeva un vero e profondo godimento.

Continua.

APPENDICE AL FRIULI

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino

CARLO MÉRUVEL

Davidson si trovò in una stanza lunga e stretta, di cinquanta su cinque, bassa di tetto, ammattonata come i corridoi, una provvista di caminetto e schiacciata non da una strombatura, ma da una spogiolata che prospettava un orizzonte molto ampicco.

Questa specie di soffitta dominava i corridoi di alcune case della stessa specie di quella della via Sant'Agostino. L'abitante d'una perfetta tranquillità.

« Quanto il fitto? — chiese l'americano. »

« Duecento cinquanta franchi, signore. »

« Questo bagaglio? »

« Chi abita le camere di questo piano? »

« Servi della casa e qualche commesso di magazzino... degli impiegati. »

« Tranquilli? »

« Assolutamente; non si sente mai un fracasso. Non è per sé che il signore vuole l'alloggio? »

« No. Voi certo sopprimerete subito delle cose che non esistono. È per una fanciulla che lavora qua vicino. »

« Dove? »

« Via Gambon. »

« Il portinaio fece una certa smorfia. « È il signore le vuol bene? disse. »

« Non come voi l'intendete. Io non metterò mai piede in questa casa. Ho veduto quella ragazza due soli minuti e non la rivedrò per l'avvenire. Ma mi interessa. È una persona onestissima, quasi una bambina; i suoi genitori abitano il sobborgo, ed ella si ammazza a recarsi al suo magazzino così di lontano. »

« Gli è che qui, di solito, non si affitta a donne sole... »

« Sarete sempre libero di licenziarla se avrete motivi di lagnarvi, cosa che non credo. Quando passerò nel quartiere, di quando in quando verrò forse a chiedervene notizie. »

« Quest'ora non esitò un istante Malgrado le dichiarazioni dello straniero con dubitava del genere di interesse che questo facoltoso sentiva per la sua protetta e intravedeva una prospettiva di manovre e di gratificazioni in cambio della sua compiacenza. »

« Accetteremo quella giovane per riguardo vostro — disse — E i mobili? »

« Li manderò in giornata. Davidson mostrò un portafoglio gonfio di biglietti di banca di varia provenienza. Ne cavò tre rivestiti della sopraffatta firma del cassiere della Banca di Francia. »

« Ecco trecento franchi — disse — per il primo anno di fitto. Terrete per voi il resto, come manda. In giornata si porteranno dei mobili modesti. Li farò mettere a posto in questa camera. »

« Il signore non ritornerà? »

« Forse. Non voglio espormi a critiche, né compromettere quella fanciulla. Vi sarò grato se veglierete su lei, senza che se ne avveda; non ci perderete. »

Diede il suo biglietto di visita al portinaio che vi gettò su gli occhi e lesse: « Giorgio Davidson, castello del Tigli. Courbevoie ». »

« Questi forestieri sono originali! — pensò. »

« Siamo intesi? — chiese l'americano »

« Siamo intesi. »

« La fanciulla si chiama Jeanne Baudru »

« Bene, signora. »

« I suoi genitori sono povera gente che abitano dalla parte di Clugny... »

« Diamine! »

« In via della Rivolta. »

Su e giù per Udine.

Il problema dell'illuminazione A certi critici

Ci siamo l'altro ieri occupati del problema cittadino di somma importanza dell'illuminazione pubblica, problema sul quale è doveroso agitare la pubblica opinione, affine, dal suo responso, traggere l'Amministrazione del Comune e guida nella soluzione che sollecita si impone.

Questo dovere non senti il *Giornale di Udine*, il quale al sistema delle indagini preferì quello assai più comodo della critica; critica però non di argomentazioni opposte ad argomentazioni, di cifre opposte a cifre, ma, come nel caso recente dei due vecchi spazzini, fatta alla leggerezza, quasi obbedendo ad un criterio aprioristico della critica per la critica.

Come l'altro recente polemica invittimo il confratello ad essere più prudente e ad assumere, prima di sentenziare, le informazioni là dove si possono e si devono avere; così lo invitiamo ora a voler, prima di parlar di « conti sbagliati », recarsi dove i conti esatti — quelli da noi riferiti — gli potranno essere esposti ed illustrati.

Potrà allora convincersi che nella di « atrofizzati » noi affermammo; che le cifre da noi esposte rispondono ad una realtà; che precisamente, in teoria almeno, una data intensità luminosa con l'attuale sistema di illuminazione elettrica viene a costare otto volte quanto una eguale intensità luminosa ottenuta col ventilato, e prossimamente sperimentato, sistema dell'incandescenza a gas; che, infine, volendo anche da questa proporzione nominale venire al preventivo concordato si ha che « con una triplice quantità di luce non si avrebbe che una spesa superiore di poco alla metà di quella attuale ».

E questi conteggi, piccoli o non piccoli al facile critico, furono fatti appunto « da persone competenti », estranee — acciò non si possa accusare il peccato d'origine — all'Amministrazione comunale.

Si convinta il confratello che non è serio trattare così un problema che presenta molte gravi difficoltà; che non è serio, così a mente digiuna, accusar altri — che quel problema — studiarlo — di trattarlo « con tanta leggerezza » per raccontar « delle cose addirittura mescolate ».

E tenga anche presente che noi non parliamo affatto « in favore dell'illuminazione a gas »; noi esponiamo la realtà obiettivamente: così come sta, senza preconcetti, senza preferenze. E' il pubblico che, dedotto di questa realtà e dopo l'esperimento prossimo, dovrà pronunciarsi; è l'Amministrazione che, dopo udita l'opinione pubblica, e dopo esaminate le mosse — e certo di moltissimo migl. ori delle attuali — condizioni della ditta Volpe-Malignani, e ponendole a riscontro di quelle che offrirebbe il servizio a gas, dovrà deliberare.

Non rileggiamo poi le solite insinuazioni malignanti con cui il confratello, volendo far dello spirito, chiude le sue... critiche.

Non ne val la pena.

Il Comitato "Pro-Scuola" di domenica

L'A. M. F. ha pubblicato, per l'annunciato Comitato di domenica alle ore 14 al Teatro Nazionale, il manifesto seguente:

Cittadini!
A tutti voi sono note le triesti condizioni in cui versano la Scuola elementare e i suoi insegnanti. A tutti voi s'impone quotidianamente il problema dell'istruzione dei vostri figli; problema trascurato finora da governanti e governati, con deplorabile eccidia.

La patria nostra ha più della metà de' figli suoi analfabeti; innumerevoli scuole poste in stanze umide, ristrette, stamberghe mal riparate, nocive alla salute degli scolari, luoghi peggiori delle stalle; quasi 90.000 maestri con stipendi irrisolti, insufficienti, indegni di un popolo civile.

Tutto ciò costituisce una macchia nella storia del glorioso popolo italiano, con ostacolo al suo miglioramento, una barriera insormontabile allo sviluppo di quelle energie latenti che possono fare grande e rispettato il suo nome per l'avvenire. Nessuno ignora oggi che la base di ogni progresso economico, morale e politico delle nazioni, riposa nell'istruzione primaria diffusa, nella Scuola elementare modernamente intesa, in questa officina dell'anima e dell'intelletto del cittadino.

Spetta al popolo stesso il doveroso compito di reclamare una riforma pronta, efficace della Scuola popolare; spetta al popolo di volere degli insegnanti colti, studiosi, degni della grande e nobile missione cui si sono votati; spetta al popolo di chiedere categoricamente ai suoi rappresentanti la soluzione di uno dei problemi più urgenti e più complessi che gravano sulle cose d'Italia. Il nostro valoroso Friuli, sempre al

l'avanguardia nella conquista del più nobilito ideale, avrà il vanto di avere per primo, nella regione veneta, sottoposto il problema della scuola alla pubblica discussione.

E noi siamo certi che i cittadini e le varie Associazioni parteciperanno numerosi alla solenne riunione.

Federazione dei Dazieri Italiani

L'adunanza della Sezione di Udine. Dal Comitato della Sezione di Udine della Federazione dei Dazieri Italiani è stata diramata la seguente circolare di invito:

Illustrissimo signore,
Sarà giunta alla S. V. Ill.ma l'eco di una agitazione dei Dazieri Italiani, le cui maggiori espressioni dovendo effettuarsi in un Comitato organizzato in ogni circoscrizione di Provincia nello stesso giorno e nella stessa ora, sotto gli auspici del Comitato Direttivo della loro Federazione, si prega la S. V. Ill.ma d'intervenire all'Adunanza dei Dazieri Italiani che avrà luogo in questa Città, il giorno 26 corrente alle ore 15 nella Sala del Circolo Filarmico G. Verdi, gentilmente concessa.

Nella certezza che la S. V. Ill.ma non mancherà di onorare colla sua presenza la suodetta Assemblea e fidando la partecipazione nel valido appoggio che Ella potrà in seguito accordare per la difesa della causa di questa classe quasi totalmente dimenticata, voglia gradire i sensi della mia più alta stima e considerazione.

E' indubbi, che, come ieri disemio, che quest'adunanza ai pari di quelle analoghe di tante altre città italiane, riuscirà importantissima.

Auguriamo col cuore, da questa agitazione, frutti benefici.

Consiglio provinciale

Appendice all'ordine del giorno
All'ordine del giorno degli affari da trattarsi nella seduta straordinaria del Consiglio provinciale del giorno di lunedì 27 aprile 1903, ordine del giorno già da noi dato, debbesi aggiungere il seguente argomento, pure in seduta pubblica:

Nominare dei membri della Commissione provinciale per l'applicazione della imposta diretta dal biennio 1904-1905.

Esposizione di Udine 1903

La Commissione per gli alloggi viene seduta oggi, 23, alle ore 3.45 pom presso la Camera di commercio.

Ripetiamo che coloro che intendono di affittare stanze durante l'Esposizione sono pregati di iscriversi negli appositi moduli rilasciati dalla Commissione che ha sede presso la Camera di commercio.

Si chiude Via Cavallotti
Si è dato principio ai lavori di chiusura della Via Cavallotti fra il ponte di Via Savonarola e quello del Battirame. La sospensione del transito sarà per ora limitata ai veicoli; i pedoni potranno usare del viale lungo la roggia.

Comuni da imitare
Sono pervenute oltre 40 domande d'ammissione da Fagnogna, specie di piccole industrie.

Questo Comune, assieme a quello di Ovaro, merita di essere additato ad esempio.

Convoglio studentesco

La Giunta comunale di Cividale ha deliberato di accogliere degnamente gli studenti che visiteranno in corpore quella città, in occasione del Convoglio interuniversitario di Udine.

Venne nominato il dott. Leont e presidente il Comitato che si costituirà per promuovere speciali festeggiamenti.

La "Veneta" raddoppia il capitale sulla linea Venezia-Trieste

A Padova ieri ebbe luogo un'importante riunione del Comitato del Consiglio della Società Veneta. In base al noto progetto del sen. Breda, per l'assunzione di quasi tutte le altre ferrovie secondarie italiane, fu deliberato di portare il capitale da 8 a 16 (sedici) milioni, con fondi francesi.

Il 1° maggio, sulla linea Venezia-Trieste, la Società Veneta inaugurerà il materiale nuovo fabbricato per servizio dei diretti.

Cose militari

Chiamata alle armi. — « Nel trascorrere il lunghissimo Decreto Ministeriale che regola le chiamate per l'istruzione per il 1903 vede inclusa la fanteria di linea della classe 1876, classe già stata, col solito danno che tutti sanno, richiamata nell'agosto 1901.

« Come che la classe del 1875 fu saltata? Crede forse l'eg. Ministro della Guerra di far diventare i militari della classe 1875 tanti generali? « Non v'è proprio il bisogno? « Oppure si premedita qualche triste proposito per la classe 1875 annunziata? « La risposta a chi tocca.

Un interessato »

Il tempo continua a fare il pezzo; sembra di essere in pieno novembre: freddo e pioggia.

E dire che siamo alle porte di maggio!

All'Accademia — seguirà domani, alle 8.30, un'importante adunanza.

Il o. dott. G. Bianchi leggerà della vita e delle opere dello storico Gian Giuseppe Lupatini; seguirà la discussione del preventivo 1902 e la nomina di soci corrispondenti.

Assemblea muratori ed affini. Sabato 25 corrente ore 8 la Sezione muratori ed affini adunata alla Camera del Lavoro, terrà in Castello la sua assemblea annuale per l'approvazione del bilancio e per la nomina delle cariche sociali.

Assemblea generale della Camera del Lavoro. Questa si terrà domenica 26 corrente ore 14 e mezza in Castello con il seguente ordine del giorno: « Relazione morale e finanziaria ».

Contro le adulterazioni del burro. Negli ultimi anni sono aumentate assai le falsificazioni del burro fatte coll'aggiunta di grassi estranei. La constatazione della miscela è purtroppo nella maggior parte dei casi impossibile.

L'unione dei negozianti di burro bolognesi però ha deliberato di istituire un premio per l'esame del burro creando così una gara fra i chimici. Rivoltasi alla vecchia « Società commerciale bolognese » perchè indonesse una somma da stanziare per il premio, questa, niente l'importanza del problema, destinava a questo scopo la somma di 1000 marchi.

Contro i formaggi margarinati

Si è riunita a Roma presso il Ministero di Agricoltura la Commissione incaricata di studiare l'opportunità di alcuni provvedimenti legislativi, per disciplinare la produzione e la vendita dei formaggi margarinati.

Quanto prima comunicheremo le deliberazioni prese dalla Commissione, le quali, non dubitiamo, saranno molto importanti per il commercio dei formaggi in genere, ai quali, quelli margarinati, non fanno sempre una onesta concorrenza.

Passaporto per l'Interno e per l'Estero

Accade sovente che operai italiani emigrino in Francia, Svizzera, Austria, Ungheria, Germania, provvisti di semplice passaporto per l'interno, nella erronea credenza, che recandosi in paesi prossimi alla frontiera italiana, non siano obbligati ad esibire il passaporto per l'estero.

Sappiamo invece che in alcuni Stati, fra i quali la Francia, Germania, Austria Ungheria e Svizzera, nessun operaio può prendere dimora stabile, né ottenere lavoro, se non sia provvisto di regolare passaporto.

Gli emigranti che si recano nei suddetti paesi sprovvisti di passaporto per l'estero, sono poi costretti a procurarsi tale passaporto dall'Italia, interessando per ciò le autorità consolari; ma per ciò fare occorre avere dal regno le necessarie informazioni e i documenti, con ritardo notevole di tempo.

Gli emigranti sono quindi avvertiti di munirsi sempre del passaporto per l'estero, anche se sono diretti a paesi europei nei quali questo non si richiede in modo assoluto; e ciò anche per evitare di trovarsi poi ostacolo a passare da un paese in cui il passaporto non è indispensabile, ad un altro in cui questo si esige.

Oltre la paga ieri l'operaio alle ferriere Feruglio Paolo di Giovanni, d'anni 24, abitante a S. Obaldino; riportò sul lavoro lo strappamento dell'unghia del dito mignolo della mano destra.

Medicato al nostro Ospedale dal dott. Del Gos ne avrà, salvo complicazioni, per 15 giorni.

Funerali. Come ieri abbiamo annunciato, si spegnere il 24 corr. in Regogna di S. Daniele il sig. Ermengildo Ridomi di Venezia, impegnato alle Assicurazioni Generali di quella città.

Tale dipartita, prima d'uno dei suoi più cari, un buon amico nostro, il sig. Giuseppe Ridomi, divanuto, nei concittadino per essere succeduto al defunto sig. P. I. Modolo nel rappresentare la prima fabbrica birra di Graz-Pungia.

I funebri resi ieri al povero Estiano risucirono veramente solenni per concorso di pietosi accompagnatori e per la commozione sincera di tutti i presenti.

Prima che la bara venisse tumolata nel sepolcro di famiglia, parlo, ebbene il sig. Ing. Lopatelli, essendo le doti e i meriti del defunto, a lui rispose con parole toccante e commossa il nipote Giuseppe Ridomi, ringraziando gli intervenuti a nome della famiglia.

A questa e particolarmente all'amico Ridomi rinnoviamo le più sentite condoglianze.

U. BRONZIO

male a testimoniare un fatto accaduto 140 anni prima, egli vi compare assieme a due suoi figli, dei quali l'uno aveva 102 anni e l'altro ne aveva 100.

Alessandro Humboldt afferma d'aver veduto ad Arequipa nel Perù, un contadino di 143 anni, la cui moglie ne aveva 117.

Un caso autentico di longevità è quello offerto dal contadino norvegese Garrington, morto a 160 anni. Dal suo ultimo matrimonio lasciava un bambino di 9 anni; il del fratello maggiore ne aveva 108.

Nel 1897 esisteva a Buenos Aires un negro che aveva oltrepassato i 160 anni. In Serbia vi erano tre maccheri da 135 a 140 anni, 18 da 126 a 135, 123 da 115 a 125 e 290 da 105 a 135 anni.

Negli Stati Uniti vivevano, secondo le più esatte statistiche, 3981 persone di più di 100 anni, e Londra ne conta allora 21. Nel Chili si annoveravano nel 1855 parecchi longevi oltre i 120 anni. Ricordiamo un certo Giovanni Oslendon, che a 120 anni aveva sposata una donna che ne aveva già 98.

La Regina pare sia il paese classico dei longevi. Una statistica ufficiale russa del 1850, resa che a dell'epoca viveva presso i confini della Livonia un vecchio di 168 anni, che aveva visto sette sovrani sul trono degli Tsar e parlava come testimone oculare della battaglia di Poltava, ove, combattendo nelle file russe, aveva visto prostrarsi davanti, allo Tsar Pietro il Grande la fortuna di Carlo XII di Svezia.

G. B. Bailey garantisce l'autenticità del decimo matrimonio contratto da John Weck all'età di 108 anni. Lo stesso scrittore narra la vita di John Koyla, morto a 170 anni, e della moglie di lui, sposata a 118 anni.

Il famoso giornale medico di Londra, *The Lancet* pubblicò qualche tempo fa l'intervevia con un centenario di Bogota che aveva 180 anni. Il medesimo giornale descrisse un giorno l'eparazione di un'erola atrociata fatta dal chirurgo Moris su d'una donna di 109 anni. Secondo una statistica statistica del Solaville, v'erano nel 1870 in Europa 83.503 individui soprassanti 100 anni.

Si menzionano molti fatti sorprendenti relativi alla lunga vita dei negri. Ricordiamo, fra gli altri, Giuseppe Bon e Roberto Lino, morti in Giamaica uno a 146 anni e l'altro a 160, e due negre, Rebecca Try, morta a 140, e Caterina Huit, a 150 anni. Fra il 1869 e il 1871 v'erano in Italia 302 centenari.

Ricordiamo il caso del genovese Campanella, ricoverato in un Ospizio di Torino, che a 108 anni giocava alle bocce, beveva un paio di litri di vino al giorno, e fumava mezz'onola e più di tabacco nella pipa.

Un altro curioso caso di longevità è quello di un'autentico incontestabile di Roberto Tyler, inglese, morto nel 1898. Era nato nel 1754, e adempiva alle mansioni di ricicvitore delle poste, sotto re Giorgio IV. e Guglielmo IV. La regina Vittoria, saputo il caso, gli inviò in dono la sua fotografia, con questa dedica: « Dono della regina Vittoria al signor Roberto Tyler, in ricordo della sua avanzata età, senza precedenti a memoria d'uomo ».

Questo ricordo della Regina, scosse tanto il bravo vegliardo, che ne morì, tre mesi dopo, a 134 anni! Egli si era ammalato a 108 anni.

L'anno in cui morì decedette pure in Lughiterra, a 118 anni, la signorina Anna Armstrong, nella sua solida e confortante senilità.

Attualmente la signorina Maria M. Donald, ricoverata nell'Ospizio dei vecchi di Filadelfia, ha sorpassato il 130.º anno di vita.

E potremmo continuare un bel pezzo, se non ci sembrasse che la lista possa bastare.

Un sacerdote avvelenato celebrando la Messa

Don Pasquale Voica, sacerdote di Sossati, in quel di Salerno, tornato a casa dopo la celebrazione della messa, fu colto da dolori intestinali atrocissimi.

Al medico ed al pretore espresse il sospetto di essere stato avvelenato con il vino apprestatogli per la messa.

E il sospetto era fondato. Infatti nell'ampolla il medico ed il pretore rinvennero alcuni avanzi d'una pastiglia di sublimato corrosivo.

Due persone sono state tratte in arresto, perchè la voce pubblica le dice nemiche del Voica.

Monete d'argento falsificate all'estero

Si ha da Lione:

La succursale della Banca di Francia a occupi di un grosso affare di falsificazione di monete.

Si tratta di pezzi da 5 lire, coll'effigie di Vittorio Emanuele, col medesimo 1871, che sono difficili da riconoscere, si nota però una sbavatura sulla U della parola Emanuele.

Vi è motivo di credere che queste monete siano state fabbricate in Spagna.

Migliaia di morti per la carestia in Cina

Una terribile carestia regna a Kuang-si. Si all'una che migliaia di persone muoiono di fame. Le donne si vendono come schiave per sfuggire alla morte. Il generale degli Stati Uniti a Canton ha aperto una sottoscrizione.

Interessi e cronache provinciali

Fagnogna, 22 (I. V.) — Per l'Esposizione Regionale di Udine — All'Esposizione che si terrà nella vostra città il prossimo agosto, concorrerà la nostra latteria cooperativa che è una delle migliori del Friuli e che ebbe già a distinguersi in altre Mostre.

Numerosissimi saranno pure i piccoli proprietari che concorreranno nella categoria delle piccole aziende agricole. La altra mia vi darò l'elenco completo dei concorrenti e che cosa espongono.

Martignacco, 23 — Sagra — Domenica prossima avremo la tradizionale e rinomatissima sagra annuale la quale, se Giove Pluvio non ci romperà le scatole, promette di riuscire altrettantissima stante la novità del programma.

Tolmezzo, 22 (rit.) — Il suicidio d'un negoziante — Il sig. Pietro Cristofoli da circa cinque anni aveva qui aperto un importante negozio succursale di quello avvistissimo che teneva nella vostra città in piazza Mercattonovo.

Però gli affari suoi non gli erano andati troppo bene; ed il nostro Tribunale gli dichiarava il fallimento.

In seguito all'intromissione di ottime persone della vostra città riuscì a fare un concordato.

Liquidò il negozio di Udine e venne a stabilirsi qui; dapprincipio gli affari andavano abbastanza bene; ma ultimamente circolava la voce che egli si trovasse in gravi imbarazzi finanziari, ed appunto in questi giorni doveva recarsi a Milano per fare un nuovo concordato coi suoi ereditari.

Quando ieri sera si sparse improvvisamente la notizia che il sig. Cristofoli erasi avvelenato, la moglie tosto fece chiamare il dott. Cominotti il quale praticò al suicida il lavaggio dello stomaco, ma malgrado tutte le cure prodigategli, dopo una straziante agonia, stamane spirava.

Il Cristofoli aveva ingoiato una forte dose d'arsenico.

Lascia la moglie che è nativa della vostra città con due bambini. Aveva poco più di quarant'anni.

Il Cristofoli per il suo fare allegro e gioviale aveva saputo conquistarsi le simpatie di quanti lo avviavano.

La notizia del suo suicidio fu appresa con vivo dolore dai numerosi amici che qui contava.

Cividale, 23 — Il banchetto dei funerali. — Anziché domenica, sabato p. v. avrà luogo il banchetto dei lavoratori forlani, al quale interverranno pure colleghi di altri luoghi nonché il Segretario della Camera del Lavoro di Udine sig. Barbuti. All'arrivo dei forestieri verrà offerto il vermouth d'onore.

I capi-borgo. — Vannero ricostituiti i capi-borgo di antica memoria. Per essere capo-borgo è richiesto: onestà, serietà, un certo grado d'intelligenza.

Uscita della Banda. — La prima uscita della Banda cittadina, pare fissata a giovedì 30 corr.

Tempaccio. — Al piano piove, sui monti nevica. La campagna bacologica è in pericolo.

Dogna, 22 — Giovanotto suicida — Un ottimo giovane travasar tre colpi di rivoltella e dopo dodici ore di straziante agonia cessava di vivere.

Il giovanotto sembra alasi suicidato in un momento di esaltazione mentale. Il fto produsse in questa popolazione, un senso di profonda e pensosa impressione.

Codroipo, 22 — Le dimissioni del Sindaco — In seguito alla votazione avvenuta nella seduta consigliare del 17 corr. per la nomina d'un assessore effettivo, il nostro sindaco Daniele Moro ha rassegnate le dimissioni.

La Giunta municipale, oggi riunita, prese visione della comunicazione e deliberò di portarla davanti al Consiglio.

Braccio sfracellato

Ci giunge notizia da Cabis di Zuglio di una grave disgrazia avvenuta in un molino.

L'altro ieri certa Sabata Bertuzzi Simionetti ventottenne stava lavorando nel suo molino.

Ad un tratto, per una falsa mossa, le s'impigliarono le vesti negli ingranaggi ed ebbe il braccio coinvolto.

Caduta accidentale. Il condottiero... cadde... si procurò una ferita...

La cura più efficace... per i bambini, deboli di stomaco e nervosi...

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 82 dell'11 aprile 1903...

Il giorno 16 maggio, ad istanza di Luigi... fu Giuseppe, sarà proceduto l'arresto...

Il Comune di Cassacco è autorizzato ad acquistare...

Il Comune di Cassacco è autorizzato ad acquistare...

Il Comune di Cassacco è autorizzato ad acquistare...

Il Comune di Cassacco è autorizzato ad acquistare...

Il Comune di Cassacco è autorizzato ad acquistare...

Il Comune di Cassacco è autorizzato ad acquistare...

Il Comune di Cassacco è autorizzato ad acquistare...

Il Comune di Cassacco è autorizzato ad acquistare...

Il Comune di Cassacco è autorizzato ad acquistare...

Il Comune di Cassacco è autorizzato ad acquistare...

Il Comune di Cassacco è autorizzato ad acquistare...

Il Comune di Cassacco è autorizzato ad acquistare...

Il Comune di Cassacco è autorizzato ad acquistare...

Il Comune di Cassacco è autorizzato ad acquistare...

Il Comune di Cassacco è autorizzato ad acquistare...

Il Comune di Cassacco è autorizzato ad acquistare...

Il Comune di Cassacco è autorizzato ad acquistare...

Il Comune di Cassacco è autorizzato ad acquistare...

Il Comune di Cassacco è autorizzato ad acquistare...

Il Comune di Cassacco è autorizzato ad acquistare...

Il Comune di Cassacco è autorizzato ad acquistare...

Il Comune di Cassacco è autorizzato ad acquistare...

Il Comune di Cassacco è autorizzato ad acquistare...

Il Comune di Cassacco è autorizzato ad acquistare...

Il Comune di Cassacco è autorizzato ad acquistare...

Il Comune di Cassacco è autorizzato ad acquistare...

azioni sui querelanti e specialmente sul Rosso...

Toffoli Giuseppe. Lasse l'articolo e toglie...

D'Andrea dott. Desiderio. Incontro lo scoperanti...

Incontro poco dopo il Commissario e l'avvertì...

Tamburini avv. Angelo R. Commissario. Conferma...

In seguito a questa deposizione vengono parecchie contestazioni...

Oppara dott. Giacomo; notaio. Dopo una cosa incoerente...

Brunetti Giovanni; operaio. Seppa da alcune operai...

Senti il Sacilotto calmarlo dicendo loro che non era...

Zaletti Teresa. Ricostata dal commissario per indurlo...

Zaletti avv. Eugenio si dice dolentissimo che si...

Cuassin Antonio. Nell'uscire dallo stabilimento...

In un'assemblea l'Ellero chiese se effettivamente...

Vengono quindi escussi parecchi operai ed operai...

Alcune affermazioni di aver sentito da alcune loro...

Udienza del 22 aprile. Cialari Amadeo, maresciallo...

Gabiani avv. Luciano. Fa una lunga requisitoria...

Gabiani. Durante il tempo in cui era presidente...

Scholl Rodolfo. Seppa da parte dello scoperanti...

Raccontò i fatti prima della pubblicazione del...

Rossignol Paola. Seppa dalla signora Toffoli...

Facilitazioni ferroviarie internazionali. Comunicano da Parigi...

Comunicano da Parigi che il Comitato consultivo...

1. Creazione di due serie di biglietti di andata...

2. Possibilità di prolungamento della validità...

3. Estensione della durata e validità dei biglietti...

4. Possibilità per la stazione di partenza di prolungare...

5. Fissazione della tariffa di consegna dei biglietti...

6. Possibilità di prolungamento della validità...

7. Possibilità di prolungamento della validità...

8. Possibilità di prolungamento della validità...

9. Possibilità di prolungamento della validità...

validità dei biglietti di andata ritorno Parigi Roma...

3. Estensione della durata e validità dei biglietti...

4. Possibilità per la stazione di partenza di prolungare...

5. Fissazione della tariffa di consegna dei biglietti...

6. Possibilità di prolungamento della validità...

7. Possibilità di prolungamento della validità...

8. Possibilità di prolungamento della validità...

9. Possibilità di prolungamento della validità...

10. Possibilità di prolungamento della validità...

11. Possibilità di prolungamento della validità...

12. Possibilità di prolungamento della validità...

13. Possibilità di prolungamento della validità...

14. Possibilità di prolungamento della validità...

15. Possibilità di prolungamento della validità...

16. Possibilità di prolungamento della validità...

17. Possibilità di prolungamento della validità...

18. Possibilità di prolungamento della validità...

19. Possibilità di prolungamento della validità...

20. Possibilità di prolungamento della validità...

21. Possibilità di prolungamento della validità...

22. Possibilità di prolungamento della validità...

23. Possibilità di prolungamento della validità...

24. Possibilità di prolungamento della validità...

25. Possibilità di prolungamento della validità...

26. Possibilità di prolungamento della validità...

27. Possibilità di prolungamento della validità...

28. Possibilità di prolungamento della validità...

29. Possibilità di prolungamento della validità...

30. Possibilità di prolungamento della validità...

31. Possibilità di prolungamento della validità...

32. Possibilità di prolungamento della validità...

33. Possibilità di prolungamento della validità...

ANTONIO CENTA di FELTRE (Belluno)

avverte che le sue Prem. Frigoriferi Naturali sono pronte...

Gli ottimi risultati finora ottenuti ed il mite prezzo...

Per l'ottima riuscita è necessario che le merci vengano spedite...

47° Esceclab Anno 1903 Società Italiana di Mutuo Soccorso...

contro i danni della GRANDINE detta la MUTUA...

Le assicurazioni per il nuovo Esceclab si eseguono...

Sulle cambiali depositate a garanzia del premio non decorre interesse...

FONDO DI RISERVA PREMI L. 3.000.000 2.400.000

Totale garanzie per l'Esercizio 1903 L. 6.000.000

Al solo scopo di aiutare gli studi sull'Influenza degli spazi...

Consiglio d'Amministrazione Caroline ing. comm. Pietro deputato...

Consiglieri: Bassi nob. cav. Carlo Cattaneo dott. Angelo...

Agente principale per Udine e Provincia il signor VITTORIO SCALA.

D'AFFITTARSI fuori Porta Cussignacco casa anche ammobigliata...

Acqua di Petanz eminentemente preservatrice della salute...

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE...

Carlo Sugliano medico del defunto Re Umberto I...

G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III...

Lazzarini medico di S. S. Leone XIII uno del prof. comm. Guido Baccelli...

Concessionario per l'Italia A. V. RADO - Udine.

GLORIA amaro stomatico premiato con medaglia d'oro...

Da usarsi solo - all'acqua od al seltz Invenzione del fu chimico farmacista Luigi Sander...

Unico proprietario della genuina ricetta Giordani Giordano (Fagnagna)

Giovane pratico disimpegno presso ditta commerciale, o agenzia privata...

Specialista per le malattie intere e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2...

Premiato Laboratorio Metalli LUIGI MAURO FU MATTIA UDINE

Via Prefettura, 2-4 Ottonaio, Bandaio, Fonditore di Metalli

Deposito Articoli per Idraulica - Assortimento Rubinetteria...

Assortimento Rubinetteria per acqua, a pressione e nichelata...

Water Closets porcellana bianchi e decorati, Ornatoi, Fontanelle...

ghisa smaltata, Lavabos ed altro di provenienza nazionale...

Municipio di Raesolana

A tutto il 15 maggio p. è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune...

Stipendio annuo L. 1.150 lorde di Ricoh. Mobile, La Giunta Municipale si riserva...

di proporre col Bilancio Prov. per il 1904 un aumento di stipendio di L. 100.

L'eleto dovrà assumere le funzioni entro giorno 15 dalla partecipazione di nomina ed uniformarsi al vigente regolamento comunale...

Ad evitare perfino la possibilità di postume recriminazioni credo opportuno render pubblico che non assumerò assolutamente alcuna ripendenza...

Ogni affidamento importante per qualunque titolo a lui fatto sarebbe male eseguito e a tutto rischio del terzi...

Civitate, il 21 aprile 1903. Antonio Carbonaro per sé e famiglia.

Sartoria e deposito stoffe in liquidazione UDINE - Piazza Vittorio Em. - Via Bellini

Il 25 corr. aprile incomincerà la liquidazione di tutta la merce d'Estate e d'Inverno...

Avviso inoltre, chi ne avesse interesse, che sono disposto a cedere l'intero andamento della mia Azienda...

PIETRO MARCHESI

Florio & C. Marsala

Vini di Marsala Vermouth Cognac

Concessionario Esclusivo per tutto il Veneto

Massimo Guetta Venezia

SEMENTI DA PRATO

La sottodivisa Ditta avverte la sua numerosa clientela che tiene, come poi passato, deposito Sementi Spagna...

Trifoglio pratese - Venna Altissima (Elstior) - Loretta tutta seme nostrana...

Tiene pure mescolgi per prati artificiali, garantendo buona riuscita.

Ditta REGINA QUARNOLO UDINE - Via dei Teatri, N. 15 - UDINE

Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie intere e nervose

consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2, Piazza Mercatouovo (S. Giacomo) n. 4.

Premiato Laboratorio Metalli LUIGI MAURO FU MATTIA UDINE

Via Prefettura, 2-4

Ottonaio, Bandaio, Fonditore di Metalli

Deposito Articoli per Idraulica - Assortimento Rubinetteria...

Assortimento Rubinetteria per acqua, a pressione e nichelata...

Water Closets porcellana bianchi e decorati, Ornatoi, Fontanelle...

ghisa smaltata, Lavabos ed altro di provenienza nazionale...

Assortimento Rubinetteria per acqua, a pressione e nichelata...

Water Closets porcellana bianchi e decorati, Ornatoi, Fontanelle...

